



Il Prefetto della Provincia di Ragusa

Prot. 16157/8/2004 Area IV

PREMESSO che ai sensi dell'art. 4 comma 2 del Decreto Legge 20 giugno 2002 n. 121 convertito nella Legge 1° agosto 2002 n. 168 è consentito l'impiego dei dispositivi e dei mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzato al rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di comportamento di cui agli artt. 142 e 148 del Codice della Strada, sulle strade classificate come extraurbane secondarie ovvero urbane di scorrimento (strade di tipo C e D), previa valutazione tendente a verificare le obiettive ragioni che legittimano l'impiego di strumenti di accertamento a distanza delle violazioni, in deroga al principio generale della contestazione immediata sancito dall'art. 200 del Codice della Strada;

VISTE le circolari del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza - n. 300/A/1/54584/101/3/3/9 e n. 300/A/1/54585/101/3/3/9 in data 03 ottobre 2002 con le quali sono state fornite indicazioni in merito ai parametri sottesi alla individuazione delle strade suddette;

ESAMINATA la documentata istanza del Comando Sezione Polizia Stradale di Ragusa n. 040006521/220-3 del 14/27 luglio 2004 con la quale il predetto Organo ha rappresentato che, a seguito di una ricognizione delle strade in cui vengano utilizzati i dispositivi di controllo della velocità, è stata individuata, ai sensi dell'art. 4 sopra citato, la **S.P. 39 tratto Scicli - Donnalucata, nel tratto compreso tra il Km. 0+000 al Km. 2+920;**

RILEVATO che l'individuazione dei predetti tratti di strada ha tenuto presenti i criteri ed i parametri di riferimento indicati nelle sopra citate circolari ministeriali e precisamente:

- l'elevato tasso di incidenti registrato nell'ultimo quinquennio, essendosi verificati n. 10 incidenti stradali per un totale di n. 4 persone ferite e n. 6 con danni a cose;
- le caratteristiche del traffico che vi si svolge, trattandosi di una importante arteria di collegamento fra il Comune di Scicli e la frazione di Donnalucata, caratterizzata da un intenso traffico di mezzi pesanti e leggeri, con tratti rettilinei e curvilinei, con una pendenza media compresa tra il 3 e 4%;
- le difficoltà operative a procedere con gli ordinari moduli operativi di controllo alla contestazione immediata, atteso che la carreggiata si presenta priva di corsia di emergenza e di idonei spazi atti alla sosta e al fermo dei veicoli in assoluta sicurezza, nonché intersecata da numerosi incroci ed accessi laterali dai quali si immettono numerosi veicoli che intendono percorrere la strada nei due sensi di marcia, creando pericolo per la circolazione;





Il Prefetto della Provincia di Ragusa

.2

ESAMINATE la planimetria del tratto stradale in esame e i reperti fotografici allegati all'istanza;

PRESO ATTO del parere n. 45393 reso in data 30.06.2004 dalla Provincia Regionale di Ragusa quale Ente proprietario della strada, attestante la compatibilità tecnica dell'installazione e dell'utilizzazione dei dispositivi in esame ai fini della conservazione delle infrastrutture stradali e della tutela della fluidità del traffico e della sicurezza della circolazione;

VISTO l' articolo 4 del Decreto Legge 20 giugno 2002, n.121, convertito e modificato dalla Legge 1° agosto 2002, n.168, nonché le relative circolari ministeriali in materia;

DECRETA

Per i motivi sopra indicati la **S.P. 39 tratto Scicli - Donnalucata, nel tratto compreso tra il Km. 0+000 al Km. 2+920**, viene individuata quale arteria nella quale possono essere utilizzati o installati dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di comportamento di cui agli artt. 142 e 148 del Codice della Strada, poiché non è possibile il fermo dei veicoli senza recare pregiudizio alla sicurezza della circolazione o all'incolumità degli agenti operanti e dei soggetti controllati.

Viene fatto obbligo all'Ente proprietario della strada di dare adeguata informazione all'utenza circa la presenza o l'utilizzazione dei predetti dispositivi, attraverso la collocazione di idonei segnali stradali, nonché con l'ausilio di ogni utile strumento di comunicazione.

I Comandi delle Polizie Municipali comunicheranno il servizio settimanale di impiego dell'autovelox alla Sezione Polizia Stradale di Ragusa ed ai Comandi di Polizia Municipali viciniori, nonché cureranno la pubblicazione del presente decreto, all'Albo dei rispettivi Comuni

Ragusa, 29 luglio 2004



IL PREFETTO
(Calvosa)